



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Allegato 1)

Procedura aperta europea, ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento della fornitura di materiale informatico per l'adeguamento tecnologico delle aule didattiche dell'Università degli Studi di Ferrara, per un importo complessivo posto a base di gara pari a € 461.245,00 oltre l'IVA – CUP F71I23000170001

Lotto 1 – materiale audio – CIG B21C2093B3

Lotto 2 – materiale proiettore – CIG B21C20A486

Lotto 3 – materiale extron – CIG B21C20B559

Lotto 4 – materiale informatico vario – CIG B21C20C62C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Sommario

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. I/1 - PREMESSA	4
ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
ART. I/3 - OGGETTO	4
ART. I/4 – TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA.....	4
ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA.....	5
ART. I/6 – VALORE GLOBALE STIMATO.....	5
ART. I/7 – REVISIONE PREZZI	6
ART. I/8 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	6
ART. I/9 - ESECUZIONE ANTICIPATA.....	6
PARTE II - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	6
ART. II/1 – DISPOSIZIONI INERENTI LA FORNITURA	6
ART. II/2 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA.....	8
ART.II/3 – REFERENTE DELL'APPALTATORE	8
ART.II/4 - SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA.....	9
ART. II/5 – TRASPORTO E CONSEGNA.....	9
ART.II/6 – ACCETTAZIONE MATERIALE E VERIFICA DI CONFORMITA'.....	9
PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	10
ART. III/1 – SICUREZZA	10
PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA	10
ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. IV/2 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE.....	10
ART. IV/3 – GARANZIA DEFINITIVA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO ..	11
ART. IV/4 - PENALI.....	13
ART. IV/5 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE	15
ART. IV/6 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ..	15
ART. IV/7 - RECESSO	16
ART. IV/8 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI	16
ART. IV/9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	17
ART. IV/10 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	17
ART. IV/11 - SPESE	18
ART. IV/12 - CONTROVERSIE.....	18

ART. IV/13- TRATTAMENTO DATI PERSONALI	18
ART. IV/14 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA	18

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. I/1 - PREMESSA

Il presente capitolato definisce i requisiti e le condizioni per l'affidamento della fornitura di materiale informatico per l'adeguamento tecnologico delle aule didattiche dell'Università degli Studi di Ferrara, di seguito denominata "Università", e le modalità con le quali le prestazioni dovranno essere realizzate dall'operatore economico aggiudicatario, di seguito denominato "appaltatore", ai sensi del D.Lgs 36/2023, di seguito denominato Codice.

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato dall'appaltatore dopo l'aggiudicazione.

ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto sono regolati dalle seguenti norme:

- norme europee e norme nazionali vigenti in materia di appalti di forniture, in particolare dal D.Lgs. 36/2023;
- RR.DD. 2440/1923 e 827/1924;
- Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. - Rep. n.1500/2017 - Prot. n. 127304 del 31/10/2017 e s.m.i.;
- norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel presente capitolato e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore nella U.E. e in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dell'appalto anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente capitolato;
- norme del codice civile, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate;
- normativa di settore.

ART. I/3 - OGGETTO

Costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento della fornitura di materiale informatico per l'adeguamento tecnologico delle aule didattiche dell'Università secondo le indicazioni predisposte dall'Università stessa ed allegate alla documentazione di gara, suddiviso nei seguenti lotti:

- **lotto 1** – materiale audio – CIG B21C2093B3;
- **lotto 2** – materiale proiettore – CIG B21C20A486;
- **lotto 3** – materiale extron – CIG B21C20B559;
- **lotto 4** – materiale informatico vario – CIG B21C20C62C.

ART. I/4 – TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

Per tutti i lotti la consegna della fornitura dovrà avvenire **entro 60 giorni lavorativi** dalla data di stipula del contratto o dalla diversa data comunicata dal direttore dell'esecuzione del contratto, di seguito denominato DEC, sui tempi e sulle modalità di consegna.

La fornitura dovrà essere consegnata all'ufficio presidi informatici dell'Università, ubicato in via Fossato di Mortara, 19 - 44121 Ferrara. La consegna della fornitura oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata a cura e spese dell'appaltatore. Le attività di consegna, che includono imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna al piano terra presso il luogo suindicato, dovranno essere effettuate da personale qualificato, specializzato e addestrato, nel rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.

ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara dell'appalto è pari a **€ 461.245,00 (IVA esclusa)**.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo IVA esclusa
1	Materiale audio	B21C2093B3	€ 136.632,00
2	Materiale proiettore	B21C20A486	€ 195.469,00
3	Materiale extron	B21C20B559	€ 57.334,00
4	Materiale informatico vario	B21C20C62C	€ 71.810,00
Importo posto a base di gara dell'appalto			€ 461.245,00

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

n.	Descrizione fornitura	CPV	Importo
1	Materiale audio	30200000-1	€ 136.632,00
A) Importo a base di gara			€ 136.632,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo			€ 136.632,00

n.	Descrizione fornitura	CPV	Importo
2	Materiale proiettore	30200000-1	€ 195.469,00
A) Importo a base di gara			€ 195.469,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo			€ 195.469,00

n.	Descrizione fornitura	CPV	Importo
3	Materiale extron	30200000-1	€ 57.334,00
A) Importo a base di gara			€ 57.334,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo			€ 57.334,00

n.	Descrizione fornitura	CPV	Importo
4	Materiale informatico vario	30200000-1	€ 71.810,00
A) Importo a base di gara			€ 71.810,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo			€ 71.810,00

ART. I/6 – VALORE GLOBALE STIMATO

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a **€ 691.867,50 IVA esclusa**, così suddiviso:

Lotti	Importo a base di gara dei singoli lotti	Importo varianti	Valore globale stimato dei singoli lotti
1	€ 136.632,00 IVA esclusa	€ 68.316,00 IVA esclusa	€ 204.948,00 IVA esclusa
2	€ 195.469,00 IVA esclusa	€ 97.734,50 IVA esclusa	€ 293.203,50 IVA esclusa

3	€ 57.334,00 IVA esclusa	€ 28.667,00 IVA esclusa	€ 86.001,00 IVA esclusa
4	€ 71.810,00 IVA esclusa	€ 35.905,00 IVA esclusa	€ 107.715,00 IVA esclusa
Valore globale stimato dell'appalto € 691.867,50 IVA esclusa			

ART. I/7 – REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'appalto superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi verrà utilizzato uno degli indici sintetici elaborati dall'ISTAT di cui all'art. 60 co. 3 lett. b) del Codice.

ART. I/8 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Università si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di ordinare le modifiche e varianti all'appalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 120 del Codice.

Tali modifiche potranno essere proposte dal DEC e saranno disposte dal RUP.

I relativi corrispettivi, da determinarsi in analogia alle condizioni contrattuali, saranno liquidati con le medesime modalità previste dal contratto.

ART. I/9 - ESECUZIONE ANTICIPATA

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e in pendenza della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 17 co.8 del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del Codice.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo l'offerta presentata in sede di gara.

PARTE II - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

ART. II/1 – DISPOSIZIONI INERENTI LA FORNITURA

L'appaltatore dovrà fornire, per ogni singolo lotto, il materiale riportato nelle seguenti tabelle.

Lotto 1 – materiale audio

Materiale informatico richiesto	Marca e modello o equivalente	Quantità
Kit microfono gelato	Sennheiser SL Handheld Set DW-3 EU R	50

Bodypack	Sennheiser SL Bodypack DW-3 EU	50
CaricaBatterie Mic	Sennheiser CHG 2 EU Charger	50
Mic Lavalier	Sennheiser ME2	50
Mixer Digitale Aule	TesiraFORTÉ AI	5
Amplificatore Aule 2 canali	LAB Gruppen E 2:2	15
Amplificatore Aule 4 canali	LAB Gruppen E 10:4	5
Casse acustica	APART MASK 6 (200w su 8ohm)	40
Microfono	Sennheiser MEG 14-40 B	30
Kit radiomicrofono digitale	SHURE BLX24RE/BETA58-K14	2
Microfoni da tavolo a "collo d'oca"	SHURE CVG18D-B/C	4
Gateway per il controllo Audio/Video	ATLONA AT-VGW-HW3	1
Mixer Audio	Behringer X32 producer	1
Stagebox	Berhinger S16	1
Rack Stagebox	Thon Rack live 40 6U	1
Flightcase Mixer	Thon Case x32 Producer	1
Base Microfono	Sennheiser MAT 133-SB	30

Lotto 2 – materiale proiettore

Materiale informatico richiesto	Marca e modello o equivalente	Quantità
Proiettore (0,8 - 1,7)	EPSON-L635SU	20
Proiettore (1,35 - 2,2)	EPSON-EB-L770U	20
Proiettore	EPSON EB-E20	10
Proiettore	EPSON EB-FH06	10
Proiettore Ultra Wide	EPSON EB-685W	6

Lotto 3 – materiale extron

Materiale informatico richiesto	Marca e modello o equivalente	Quantità
Server Extron Navigator	Extron Navigator	1
Decoder Extron Navigator	Extron NAV SD 101	4
Encoder Extron Navigator	Extron E 101	4
Audio Mixer	Extron DMP 64	10
Amplificatore	Extron XPA U 1002	10
HUB/Switcher	Extron UCS 303	10

Lotto 4 – materiale informatico vario

Materiale informatico richiesto	Marca e modello o equivalente	Quantità
--	--------------------------------------	-----------------

Computer	Mac Studio M2 Max, 12-core CPU, 30-core GPU 512GB	13
Monitor	MONITOR DESKTOP DELL E2724HS	13
Tavolette Grafiche	TAVOLETTE GRAFICHE WACOM CINTIQ 16	13
VideoWall	VIDEOWALL WACEBO 55"x9, comprensivo di 9 monitor, 27 staffe e 3 matrici	3
Visori	Meta Quest 3 128 GB	10
Camera network	AREC CI-22H	2
Videocamera	Logitech PTZ Pro	2

Si precisa che, nel caso in cui l'operatore economico offra in sede di gara prodotti equivalenti, lo stesso dovrà dimostrare l'equivalenza, allegando le schede tecniche di tali prodotti insieme al modulo dell'offerta economica, come indicato al punto 15 – OFFERTA ECONOMICA del disciplinare di gara.

ART. II/2 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri (compresi quelli doganali, le commissioni bancarie o altra spesa inerente al trasferimento del corrispettivo contrattuale), i rischi e le spese relative alla fornitura, comprensivi di eventuali spese di trasporto, viaggio, trasferta per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste dal presente capitolato.

L'appaltatore deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel capitolato, nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e nel successivo contratto.

L'appaltatore è obbligato a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere disposte dall'Università.

L'appaltatore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Università di ogni circostanza influente sull'esecuzione dell'appalto.

ART. II/3 – REFERENTE DELL'APPALTATORE

Per la regolare esecuzione della prestazione l'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione della stessa, deve nominare un referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse alla prestazione.

Il referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti.

1. piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. adeguata preparazione e formazione professionale necessarie per l'esecuzione della prestazione;
3. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione della prestazione;
4. reperibilità dalle 8.30 alle 17.30 nei giorni feriali.

L'Università si rivolgerà direttamente a tale referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento della prestazione.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'appaltatore.

In caso di impedimento o assenza del referente, l'appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al DEC, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Università si riserva di chiedere la sostituzione del referente o del sostituto, senza che l'appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze della prestazione.

ART.II/4 - SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA

I singoli prodotti richiesti devono essere corredati da una **garanzia, della durata di 12 mesi** a copertura totale *full risk*. La durata della garanzia decorre dalla data di verifica di conformità con esito positivo.

ART. II/5 – TRASPORTO E CONSEGNA

La consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo alla medesima, ovvero: imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna all'ufficio presidi informatici, situato in via Fossato di Mortara, 19 – 44121 Ferrara.

L'avvenuta consegna dei prodotti sarà riscontrata dal documento di trasporto. La firma apposta sul documento di trasporto all'atto di ricevimento degli articoli indica la mera corrispondenza dei materiali inviati rispetto a quanto richiesto. L'accettazione dei prodotti non solleva l'appaltatore dalle responsabilità in ordine a vizi o difetti non rilevabili al momento della consegna.

ART.II/6 – ACCETTAZIONE MATERIALE E VERIFICA DI CONFORMITA'

Alla consegna del materiale il DEC provvederà a una **prima verifica** della rispondenza del materiale rispetto alle previsioni del presente capitolato. Tale verifica non costituirà accettazione definitiva del materiale. La definitiva accettazione avverrà a seguito dello svolgimento delle attività di **verifica di conformità** da parte del DEC.

Qualora in sede delle predette verifiche il materiale non risultasse conforme, il DEC chiederà all'appaltatore la sostituzione dei prodotti non rispondenti alle caratteristiche contrattuali **entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data del ricevimento della segnalazione scritta**, rimanendo fermi i termini di consegna della fornitura originaria ed eventualmente l'applicazione delle conseguenti penali qualora i termini contrattuali relativi alla consegna di cui all'art. I/4 del capitolato non vengano rispettati.

Le spese per la sostituzione sono a totale carico dell'appaltatore.

In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, l'Università può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sul corrispettivo da liquidarsi all'appaltatore, corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

Nel caso di difformità nella qualità e nelle quantità della fornitura rispetto a quanto richiesto, la stessa potrà essere respinta.

Nel caso in cui le parti non conformi non siano sostituibili, l'appaltatore deve provvedere ad effettuare la sostituzione del materiale fornito.

Resta inteso che la proprietà dei beni sarà acquisita dall'Università solo dopo l'esito positivo e favorevole della verifica di conformità.

Le operazioni di verifica e i relativi esiti dovranno risultare da specifico verbale. L'esito positivo della verifica di conformità e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque

l'appaltatore da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi, ma che vengano accertati al momento dell'utilizzo.

In caso di esito negativo della verifica di conformità l'Università si riserva la facoltà di revocare il contratto e potrà aggiudicare l'appalto al secondo classificato in graduatoria, riservandosi, in ogni caso, la facoltà di incamerare in toto o in parte la garanzia definitiva di cui all'art. IV/3 del presente capitolato, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. III/1 – SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza, durante l'esecuzione dell'appalto, dei propri dipendenti e del personale universitario e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, al fine di:

- provvedere alla cooperazione e al coordinamento per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi interferenziali.

L'appaltatore, prima dell'esecuzione delle prestazioni dovrà trasmettere, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, il verbale riunione di coordinamento, utilizzando l'apposito modulo in allegato sub A) al presente capitolato.

PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione del contratto è la dr.ssa Ingrid Colombari, responsabile dell'ufficio presidi informatici, nominata dall'Università per il coordinamento delle prestazioni oggetto del presente appalto e incaricato delle attività di cui all'art. 31 dell'allegato II.14 del Codice.

ART. IV/2 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono obblighi a carico dell'appaltatore:

- manlevare l'Università dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni previste dal presente capitolato, nonché in relazione a danni accidentali causati da terzi;
- provvedere a tutti gli adempimenti relativi alle caratteristiche e modalità di esecuzione dell'appalto e attenersi a tutte le norme del presente capitolato;
- predisporre un'efficiente e razionale organizzazione ed eseguire l'appalto con attrezzature e prodotti appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, nonché gli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui si svolgono le prestazioni e quelle risultanti da successive modifiche ed integrazioni;

- per sé e per i suoi agenti o dipendenti a qualsiasi titolo, non offrire o accettare di offrire, né dare o accettare di dare ad alcuno tangenti, doni, regali o provvigioni, neanche di modico valore, come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione in relazione al presente appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nei confronti di qualcuno in relazione all'appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università;
- rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo https://www2.unife.it/at/disp_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire l'appalto nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni di legge e contenute nella documentazione di gara.

L'appaltatore si impegna ad eseguire l'appalto, secondo i tempi e le modalità di cui al contratto.

Nell'esecuzione dell'appalto l'appaltatore è tenuto altresì all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti inerenti alle prestazioni in oggetto, in materia assicurativa, fiscale e amministrativa, nonché a quelle emanate durante l'esecuzione dell'appalto.

ART. IV/3 – GARANZIA DEFINITIVA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire ai sensi dell'ex art. 117 del Codice una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 commi 2 e 3 del Codice pari al 10% dell'importo contrattuale.

Detto deposito cauzionale può essere prestato:

- a. presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Università, esclusivamente con bonifico o con versamento spontaneo PagoPA al seguente link:
<https://unife.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#!/modellopagamento?id=81&lang=it>, indicando la causale "Procedura aperta europea per l'affidamento della fornitura di materiale informatico per l'adeguamento tecnologico delle aule didattiche dell'Università degli Studi di Ferrara – CIG del lotto" o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.

135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'[articolo 26, comma 1](#).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Università degli Studi di Ferrara);
2. essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del D.M. del 16 settembre 2022 n. 193, secondo quanto previsto dall'art. 117 comma 12 del Codice;
3. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
 - l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa;
4. essere corredata del documento che attesta il possesso dei necessari poteri di firma di chi sottoscrive la garanzia per nome e per conto del garante;
5. essere efficace dalla data di stipula del contratto e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora la garanzia venga presentata nella forma di cui alla precedente lettera a), la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'appaltatore contenente l'indicazione che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 106 comma 8 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione della fornitura, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione delle prestazioni risultanti dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Università, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione della fornitura.

In caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra i suddetti operatori economici.

ART. IV/4 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del contratto, l'Università si riserva di applicare le penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

Inadempimento	Penale
Ritardata consegna della fornitura entro il termine massimo di consegna stabilito all'art. I/4 del presente capitolato.	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c.
Prodotti difformi rispetto a quanto prescritto nel capitolato.	In caso di consegna di prodotto difforme l'Università procede alla restituzione del bene con obbligo di ritiro in capo all'appaltatore. Inoltre procede all'applicazione della penale, in misura giornaliera ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D. Lgs 36/2023 pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da computarsi dalla data del verbale di contestazione.
Danni arrecati dal personale impiegato dall'appaltatore	L'Università applicherà una penale pari al 10%

	dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni
Esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto	L'Università applicherà, per una prima infrazione, una penale di € 5.000,00 per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell' art. 1456 c.c.
Mancata rimozione degli imballaggi	50,00 €/giorno naturale e consecutivo di ritardo nella rimozione degli imballaggi
Mancato rispetto degli adempimenti previsti dal presente capitolato	L'Università potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00
Violazioni in materia di sicurezza.	250,00 € per ogni irregolarità accertata

Le penali non si applicano se il ritardo è dovuto a cause non imputabili all'appaltatore, purché lo stesso abbia denunciato tempestivamente e per iscritto all'Università le cause di forza maggiore ostative alla corretta esecuzione dell'appalto.

Le penali saranno applicate, previa comunicazione all'appaltatore, mediante trattenuta di pari importo sulla prima fattura utile messa in pagamento oppure, se l'importo di tale fattura non risulti sufficiente o non sia possibile o agevole procedere in tal senso, mediante rivalsa sulla cauzione prestata.

L'ammontare delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, limite oltre il quale l'Università si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione contrattuale.

L'applicazione delle penali non esonera l'appaltatore dal risarcimento di ulteriori danni (tra cui quelli connessi a garantire la continuità delle attività istituzionali e didattiche, anche con ricorso a strutture esterne) e responsabilità in ordine all'interruzione delle prestazioni.

Nel caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili, l'Università provvederà a contestare le caratteristiche dei prodotti richiesti anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del C.C. e più esattamente al momento del loro utilizzo o comunque dal momento della conoscenza del vizio, salvo il rispetto dei termini di decadenza. In questo caso l'Università procede alla

restituzione del bene non conforme alle prescrizioni del capitolato con l'obbligo di ritiro in capo all'appaltatore. Inoltre, procede all'applicazione della penale nella misura massima pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale in relazione al quale è avvenuta la consegna dei prodotti difformi.

L'Università si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo e con conseguente esecuzione dell'appalto in danno dell'appaltatore inadempiente a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

ART. IV/5 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli impedimenti alla corretta esecuzione dell'appalto effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte a evitarle.

Gli impedimenti alla regolare esecuzione dell'appalto che l'appaltatore ritiene ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati all'Università mediante posta elettronica certificata, entro cinque giorni lavorativi dall'inizio del loro avveramento, a pena di irrilevanza degli stessi ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art. IV/4 e del verificarsi delle cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. IV/6.

ART. IV/6 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'appaltatore dal DEC a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione dell'Università. Entro 15 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. IV/4, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Università ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 e ss. del codice civile, nei seguenti casi:

- ipotesi previste dall'art.122 del Codice;
- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione dell'appalto e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza dell'appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento del presente appalto;
- esecuzione dell'appalto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- interruzione parziale o totale dell'appalto senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, di regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità dell'appalto;
- applicazione di n. 3 (tre) penalità di cui al precedente art. IV/4;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- qualora l'appaltatore, durante il periodo contrattuale, perda i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'esecuzione dell'appalto;
- in caso di fallimento dell'appaltatore;

- nei casi previsti dalla vigente normativa;
- subappalto non espressamente autorizzato dall'Università;
- qualora l'appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della L.136/2010.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (art. 1463 c.c.).

L'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

ART. IV/7 - RECESSO

L'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art 123 del Codice, con preavviso di almeno 2 (due) mesi decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'appaltatore, della relativa comunicazione.

L'Università si riserva inoltre di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip e Intercent-ER che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Nelle suddette ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione all'appalto e ai connessi servizi effettuati alla data in cui il recesso ha efficacia; con tale pagamento l'appaltatore si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

ART. IV/8 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

L'appaltatore fatturerà il corrispettivo della fornitura ad avvenuta consegna del materiale e l'Università procederà alla liquidazione della fattura previa verifica di conformità con esito positivo.

Ai sensi del D.M. n.55/2013 l'appaltatore è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

La fattura sarà intestata all'Università degli Studi di Ferrara, via Ariosto, 35 – 44121 – Ferrara (FE).

Nelle fatture elettroniche dovranno essere valorizzati i seguenti campi:

CAMPI TRACCIATO FATTURA ELETTRONICA	DATI DA INSERIRE
1.1.4 <codicedestinatario>	Codice univoco ufficio: 5W71Z2
2.1.2.7 <codiceCIG>	CIG del relativo lotto
<codiceCUP>	F71I23000170001
2.2.2.7<esigibilitàIVA>	S

Le fatture sono soggette al regime dello “split payment” ai sensi della L. 190/2014 art. 1 comma 629 lett. b). In applicazione dell'art. 11 comma 6 del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno

svincolate e conseguentemente liquidate soltanto in occasione del pagamento finale, a conclusione del contratto e dopo la conferma della regolare esecuzione della fornitura da parte del DEC, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'appaltatore deve indicare all'Università:

- gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gara in oggetto;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul/sui suddetto/i conto/i.

I pagamenti all'appaltatore vengono effettuati entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura e solo a seguito della dichiarazione di regolarità dell'esecuzione delle prestazioni svolte, rilasciata dal DEC.

Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora.

Il tasso di riferimento è così determinato:

- a) per il primo semestre dell'anno a cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno;
- b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione e la regolare esecuzione dell'appalto, notificati all'appaltatore a mezzo posta elettronica certificata, determinano la sospensione del termine di pagamento relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del DEC, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'appaltatore.

ART. IV/9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. L'Università risolverà il rapporto contrattuale qualora l'appaltatore non esegua le transazioni nel rispetto della suddetta legge.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore e dai subappaltatori, il CIG (codice identificativo di gara).

L'Università risolverà il contratto qualora l'appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della suddetta legge.

ART. IV/10 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa dell'appaltatore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'Università.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dall'art. 119 del Codice.

ART. IV/11 - SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto sono interamente a carico dell'appaltatore.

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto a versare l'imposta di bollo pari a **€ 120,00**, ai sensi dell'allegato I.4 del Codice.

ART. IV/12 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'esecuzione dell'appalto è stabilita la competenza esclusiva del foro di Ferrara.

ART. IV/13- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano attraverso apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e/o in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Università.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori nonché dei subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Università per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'appaltatore può utilizzare servizi di cloud pubblici, ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'appalto affidato, solo previa autorizzazione dell'Università.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Università ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione all'Università delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Università attinente le procedure adottate dall'Impresa in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal contratto.

L'appaltatore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Università, né alcuna documentazione inerente a essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Università stessa.

ART. IV/14 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA

In caso di entrata in vigore successiva alla pubblicazione del bando di gara di norme applicabili al presente appalto in ambito soggettivo e/o oggettivo, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle stesse.

Allegati:

A. verbale riunione di coordinamento.

Il Responsabile Unico del Progetto
Avv. Sabrina Landini
Firmato digitalmente